

FILMFORUM

Bratuz, il cinema espanso piace alla platea goriziana

Una serata emozionante, di atmosfera newyorkese, dedicata quasi interamente alla performance concerto di cinema espanso proposta da Bruce McClure, audio-video performer amato dalla critica e dagli appassionati d'arte e musica contemporanea: è quanto ha proposto, domenica scorsa, al Kulturni center Bratuz, il cartellone di FilmForum 2009, promosso dall'Università di Udine e diretto da Leonardo Quaresima, in programma nel capoluogo isontino fino a giovedì.

Noto artista statunitense, Bruce McClure realizza le sue performances, o sessioni di cinema espanso, con la tecnica della sintesi ottica del suono. La natura quasi scultorea della sua composi-

zione audiovisuale, il rapporto fisico con l'oggetto-strumento e con la pellicola, la fisicità del suono, permettono di accostare le sue creazioni ai lavori di arte in movimento di "scultori" come Bruce Nauman o Paul Sharritts.

Intanto oggi, sempre al Bratuz, dalle 21, il celebrato docu-



mentarista spagnolo Carlos Casas, già vincitore del Torino Film festival, sarà protagonista di una retrospettiva/focus sulla sua acclamata Trilogia della solitudine, che include *Siberian Fieldworks* (2006-2008), *Aral Fieldworks* (2005) e *Patagonian Filedworks* (2001). In mattinata, nella sede della Fondazione Carigo a palazzo Della Torre (dalle 9.30) è in programma, invece, il consueto "artist talk" che coinvolgerà l'artista americano Phill Niblock, compositore e artista di espressività multimediale, noto sin dagli anni 60 per le sue performance multimediali in musei e festival.

Sempre domani sera, in occasione della presenza a Gorizia di Carlos Casas, Niblock presenterà in prima nazionale al Bratuz la colonna sonora appositamente concepita per il nuovo documentario di Casas. Ingresso libero. Infine domani, al Palazzo del cinema, alle 18, per gli incontri di FilmForum appuntamento con l'artista e fumettista Stefano Ricc, docente al Dams di Gorizia, ideatore e autore dell'immagine del FilmForum.